

Viadana, Lodovico. Cento concerti ecclesiastici, libro primo, opera duodecima. Venezia, Giacomo Vincenti. 1602. RISM V1360. Later editions of 1603 (RISM V1361), 1604 (RISM V1362), 1605 (RISM V1363), 1607 (RISM V1364), (RISM V1366), 1612 (RISM V1367). Frankfurt Stein edition of 1609 (RISM V1394). Edition of 1608 (RISM V1365) does not exist.

Title:

CENTO
CONCERTI
ECCLESIASTICI,
A Vna, a Due, a Tre, & a Quattro voci.
Con il Baffo continuo per Sonar nell'Organo.
Noua inuentione commoda per ogni forte de Cantori,
& per gli Organifti.
DI LODOVICO VIADANA.
Opera Duodecima.
[Printer's mark]
IN VENETIA,

Appreffo Giacomo Vincenti. MDCII.

Organ Title:

BASSO
PER SONAR
NELL'ORGANO
DELLI
CENTO CONCERTI
DI LODOVICO VIADANA.
Nuouamente pofto in luce.
[orn.]
IN VENETIA,
Appreffo Giacomo Vincenti.
M. D CII.

Sectional Title Pages within each vocal part-book:

[CANTO]
CONCERTI
A DVE VOCL.
LODOVICO
VIADANA.
[Printer's mark]
IN VENETIA,

Appreffo Giacomo Vincenti. MDCII.

[CANTO]
 CONCERTI
 A TRE VOCI.
 LODOVICO
 VIADANA.
 [Printer's mark]
 IN VENETIA,

Appreffo Giacomo Vincenti. MDCII.

[CANTO]
 CONCERTI
 A QVATRO VOCI.
 LODOVICO
 VIADANA.
 [Printer's mark]
 IN VENETIA,

Appreffo Giacomo Vincenti. MDCII.

Dedication:

ALL ILL'VSTRISS.^{MO} | ET ECCELLENTISS. SIG. | PATRON MIO OSSERVANDISS.
 | IL SIG. D. ALFONSO D'ESTE | MARCHESE. | [Orn.]

MAGGIORI cofe, e molto migliori io dourei à V. E. in | fegno di alcuno raconofcimento
 di quei rari fauori, co' | quali ha honorato fpeffe volte le Mufiche mie, e molto | più poi in
 recognitione della gratia fingolare, con cui | per tanto tempo hà gradita la feruitù di Don
 Tomafo | mio fratello cofi gratiofamente, e tanto più grandi, e per-|fette gliele dourei,
 quanto alla grandezza della fua nobil-|tà fi aggiungono in Lei infieme accoppiati la virtù, &
 il | valore, i quali, come fono eccelfiui, & eftremi; cofi la ren | dono digniffimo d'ogni più
 illuftre, e più pregiata cofa, | con tutto ciò, poi che affai dà quello che puote, & | in oltre,
 perche poffo ragioneuolmente fperare dalla | Sua magnanimità, che non ifdegnerà cofa
 qual'ella fi fij, che con ogni affetto di diuotione | le uenghi effibita, ardisco di offerirle, e
 confecrarle quefti miei Concerti, parte de i quail ha-|uendo Effà altre volte mofttrato di
 aggradire, hora io più ficuramente glile inuio e con effi tutti | i penfieri, & affetti miei
 dedicandogli per fempre à V.E. alla quale per fine faccio riuerenza | Di Venetia, li 20.
 Aprile. M. DCII. |

Di V.S. Illuftrifs. & Eccellentifs. | Seruitore humiliffimo, | Lodouico Viadana. |

Note to Readers:

[page 1]

A' BENIGNI LETTORI | LODOVICO VIADANA. | [orn.] |

MOLTE sono state le cagioni (cortesi Lettori) che mi hanno indotto | à comporre questa forte di Concerti: fra le quali questa è stata vna | delle principali: il vedere cioè, che volendo alle volte qualche Can-|tore Cantare in vn'Organo, ò con tre voci; ò con due, ò con vna sola, | erano altretti per mancamento di compositioni à proposito loro di | applicarli ad vna, o due, o tre, parti di Mottetti à cinque, à sei, à set-|te, & anche à otto, lequali per l'unione che deono hauere con l'al-|tre parti: come obligate alle fughe alle cadenze, a' contraponti, & | altri modi di tutto il Canto, sono piene di pause lunghe, e replicate, | priue di cadenze, senz'arie, e finalmente con pochissima & infipida sequenza: oltre gl'inter-|rompimenti delle parole tall' hora in parte tacciate, & alle volte ancora con disconuenuoli | interpositioni disposte, lequali rendeano la maniera del canto, o imperfetta, o noiosa, od in-|etta, & poco grata à quelli, che stauano ad vdir: senza che vi era anco incomodo gran-|diffimo de Cantori in cantarle. Là doue hauendo hauuto piu volte non poca consideratione | sopra tali difficoltà, mi sono affaticato assai per inuestigare il modo di supplire in qualche | parte à così notabile mancamento, & credo là Dio mercè d'hauerlo all'ultimo ritrouato, ha-|uendo per questo effetto Composti alcuni di questi miei Concerti con vna voce sola per i So|prani, per gli Alti, per i Tenori, per i Bassi: & alcuni altri poi per l'istesse parti accompagnate | diuersamente: con hauer riguardo à dare in esse sodisfattione ad ogni forte di cantanti: ac-|coppiando insieme le parti con ogni forte di varietà; di modo che chi vorrà vn Soprano con | Tenore: vn Tenore con vn Alto: vn Alto con vn Canto, vn Canto con vn Basso, vn Basso con | vn'Alto: due soprani, due Alti, due Tenori, due Bassi, tutti gl'hauerà benissimo accommo-|dati: & chi vorrà l'istesse parti diuersamente variate pur anco le trouerà in questi Concerti, | hora à tre, hora à quattro, talmente che non vi farà cantante che non possi hauere quà dentro | copia di Canti assai commodi, & secondo il gusto suo per farli honore. |

Alcuni altri poi ne trouarete ch'io hò composti per gli stromenti variatamente, onde piu | compita resta l'inuentione, & piu accommodati & variati i Concerti. |

Oltre di ciò hò vfata diligenza particolare di non lasciare paufare in essi, se non quanto | comporta il modo, e la dispositione dei canti. |

Ho procurato à tutto mio potere la dolcezza, & gentilezza dell'arie in tutte le parti facen-|dole cantar bene, & seguentemente. |

Non ho mancato di apportare à tempo, & à luogo alcuni passi e cadenze con altri luoghi | accommodati per accentuare, per Passaggiare, e per fare altre proue della dispositione, e gra-|tia de i Cantori, se bene per il più, e per facilità, si è ufato Passaggi communi, che la nature istes | fa porta, ma più fioriti. | Mi |

[page 2]

Mi son affaticato che le parole siano così ben disposte sotto alle note, che oltre al farle proferir bene, & tutte con intiera, & continuata sentenza possino essere chiaramente intese da gli Vditori, pur che spiegatamente vengano proferite da i Cantori. |

L'altra causa men principale appreso alla predetta è stata quella che mi ha anco affrettato a porre in luce questa mia inuentione, il vedere, cioè che alcuni di questi Concerti, che io | composi cinque o sei anni sono ritrouandomi in Roma; (essendomi souuenuto all' hora que-|sto nouo modo) trouorno tanto fauore appreso a molti Cantori, e Musici, che non solamente | furono fatti degni d' essere spesfissime uolte Cantati in molti luoghi principalissimi; ma alcuni ancora hanno pigliata occasione d' imitargli felicemente, & darne alla Stampa: Onde, & | per questo, & per sodisfare a' miei amici da' quali son stato più uolte instantissimamente ri-|chiesto, & persuaso à porre in luce quanto prima detti miei Concerti, me sono finalmente ri-|soluto dopò hauer compito il designato numero di donargli alle Stampe, come hora faccio, | persuadendomi che quest'Opera non habbia ad essere intutto disgrata a' prudenti Cantori, | & Musici, che quando anco non ui fosse altro di buono non farà almeno mancato l'animo | pronto, & efficace all' opera, laquale perche insieme con la nouità apporta feco qualche stra | ordinaria consideratione potrete non indegnarui di leggere gl' infrascritti Auertimenti, che nel | la pratica ui apportheranno non poco giouamento. |

Et prima, che questa sorte di Concerti deue cantarsi gentilmente con discretione, & leg-|giadria, usando gli acenti con ragione, & i Passaggi con misura, & a' fuoi luoghi; sora tut | to non aggiungendo alcuna cosa più di quello che in loro si ritroua Stampato; percioche ui | sono talhora certi Cantanti, i quali, perche si trouano fauoriti dalla natura d'un poco di gar-|gante, mai Cantano nella maniera che stanno i Canti, non s'accorgendo essi, che hoggidi | questi tali non sono grati, anzi sono pochissimo stimati particolarmente in Roma doue fio-|risce la uera professione del Cantar bene. |

Secondo. Che l'Organista sia in obbligo di Suonar semplicemente la Partitura, & in par-|ticulare con la man di sotto, & se pure vuol fare qualche mouimento dalla mano di sopra, co | me fiorire le Cadenze, o qualche Passaggio à proposito, ha da Suonare in maniera tale, che il | Cantore, o Cantori non uengano coperti, o confusi dal troppo mouimento. |

Terzo. Sarà fenon bene, che l'Organista habbia prima data un'occhiata à quel Concerto, | che si ha da Cantare, perche intendendo la natura di quella Musica, farà sempre meglio gli | accompagnamenti. |

Quarto. Sia auuertito l'Organista di far sempre le Cadenze a i luoghi loro: come farebbe | à dire, se si Cantarà un Concerto in voce sola di Basso far la Cadenza di Basso: se farà di Te-|nore far la Cadenza di Tenore: se di Alto, o Canto a i luoghi dell'uno, e dell'altro; perche | farebbe sempre cattiuo effetto se facendo il Soprano la sua Cadenza l'Organo la facesse nel | Tenore, ouero Cantando uno la Cadenza nel Tenore l'Organo la Suonasse nel Soprano. |

Quinto. Che quando fi trouarà un Concerto, ch'incominci a modo di fuga, l'Organista | anch'egli cominci con un Taſto ſolo, e nell'entrar che faranno le parti ſij in ſuo arbitrio | l'ac-compagnarle come le piacerà. |

Seſto. Che no ſi è fatta la Intauolatura à queſti Concerti, per fuggir la fatica, ma per ren-dere piu facile il Suonargli a'gli Organifti, ſtando che non tutti Suonarebbero all'improuiſo | l'intauolatura, e la maggior parte ſuonaranno la Partitura, per eſſere piu ſpedita: però potran | no gli Organifti à ſua poſta farſi detta Intauolatura, che a dirne il uero parla molto meglio. |

Settimo. Che quando ſi farà i ripieni dell'Organo, faranſi con mani, e piedi, ma ſenza aggiun | ta d'altri regiftri; perche la natura di queſti deboli, & delicati Concerti, non ſopportano quel | tanto |

[page 3]

tanto romore dell'Organo aperto: oltre che ne i piccioli Concerti ha dal pedantesco. |

Ottauo. Che ſi è uſata ogni diligenza nell'affegnar tutti gli accidenti [sharp ſign, natural ſign, flat ſign] oue uanno, | & che però douerà il prudente Organifta haue riguardo a fargli. |

Nono. Che non farà mai in obbligo la Partitura guardarſi da due quinte, nè da due ottaue; | ma ſi bene le parti che ſi cantano con le voci. |

Decimo. Che chi uoleſſe Cantare queſta ſorte di Muſica ſenza Organo, ò Manacordo, | non farà mai buon effetto, anzi per lo più ſe ne ſentiranno diſſonanze. |

Vndecimo. Che in queſti Concerti faranno ſempre miglior effetto i Falſetti, che i Sopra-ni naturali; ſi perche per lo più i Putti cantano traſcuratamente; e con poca gratia, comè an-co perche ſi è atteſo alla lontananza, per render piu vaghezza, non ui è però dubbio, che non | ſi può pagare con denari un buon Soprano naturale: ma ſe ne trouano pochi. |

Duodecimo. Che quando ſi uorrà Cantare un Concerto à voce pari, non ſonarà mai l'Or-ganiſta nell'acuto, & all'incontro quando ſi uorrà Cantare un Concerto all'alta, l'Organifta | non Sonarà mai nel graue, ſe non alle Cadenze per ottaua; perche all'hora rende vaghezza. |

Nè qui mi ſtia à dire alcuno, che detti Concerti ſiano un poco troppo difficili, perche la | mia intentione è ſtata di fargli per quelli che fanno, & Cantano bene, e non per quelli che | ſtrappazzano il meſtiero, e ſtate ſani. |

Laudatory Poems:

IN LVDOVICI VIADANÆ
 MUSICI PRÆSTANTISSIMI LAVDEM,
 IOANNIS BAPTISTÆ ROBUSTI LAUDENSIS
 EPIGRAMMA.

*SI tales cantus captarent auribus ambo;
 Mænia qui Thebes condidit arte sua:
 Quique lyra potuit Ditis mulcere furorem
 Cederet his numeris lætus vterque tuis.
 Nam tua sic animos rapiunt modulamina nostros;
 Vt quisque Ethereos hos putet esse sonos
 Quid mirum toto si sic celebratur in orbe
 Cui fauet, & Pæan, Pegafidumq; chorus?*

EIVSDEM AD EVNDEM
 TETRASTICHON.

*QVI de laude tibi dedit olim nomina pulchra
 Is bene quam dederit nunc patet egregie,
 Nam priſcas laudes vincis, pariterq; recentes
 Dum cantus Cœli das VIADANA viam.*

PETRI GALLI SACERD. CREMON.
 ET SEMINARII LAVDENSIS PRÆCEPTOR.
 IN LVDOVICI VIADANÆ MUSICI PRÆSTANTISSIMI.
 LAVDEM EXAMETRVM.

*FACTA Dei, Diuumq; simul dum plurima cantas
 Tu LVDOVICE nouis concentibus æthera mulcens
 Musarumq; sonos varias dulcedine mira
 Olim qui cythara Tirios, & carmine montes
 Condendis iuffit Thebanum accedere muris
 Inuidet, atq; ſuæ minor eſt iam gloria famæ.
 Qui fuit & dorſo Delphini ſarcina grata
 Inſenſos fugiens nautas, pretiumq; vehendi
 Concinuit veëtus ſalfas impunè per vndas:
 Et pleëttri, & vocis cedit tibi munera palmæ.
 Te facile & ferret clarus fratrem ille Philemon
 Progenies Phæbi diuino è ſanguine duëtta.
 Nam tibi iam conſtat partum memorabile nomen
 Duram paſſurum nunquam per ſecula mortem.*

Index:

[page 1]

TAVOLA GENERALE
DELLA PARTIDVRA
DE I CONCERTI.

[column 1]

CANTO SOLO.

EXaudi me Domine
 Quem uidiftis Paftores
 Fratres ego enim
 Accipite 2. Parte.
 Decantabat populus
 Verfa eft
 O gloriofa domina
 Peccauī ſuper arenam
 Voce mea
 Sancta Maria
 Falfi bordoni paſſeggiati

ALTO SOLO.

Expurgate vetus
 Cantabo domino
 Si bona fuſcepimus
 Ego ſum pauper
 Exultate Deo
 Confitebor tibi Domine
 Illumina oculos
 Non turbetur
 Cæli enarant
 O domine Ieſu Chriſte
 Falfi bordoni

TENORE SOLO.

Veni Domine
 O altitudo
 Congratulamini
 Hunc præclarum diem
 Veni ſanctæ Spiritus
 Dum complerentur
 Ego autem

Memento salutis in eo
Salve corpus

[column 2]

Quam dilecta
Falsi bordoni passeggiati

BASSO SOLO.

Cantemus domino
Cum appropinquaret
Beatae Mariae Magdalenae
Hodie Christus
O bone Iesu
O Iesu dulcis
Misereor super turbam
Super flumina
O Petrae [sic] beatissimae [sic]
Salve Regina
Falsi bordoni passeggiati

CONCERTI A DVE VOCI.

Lætare Hierusalem.	à due Soprani.
Duo Serafim	à due Soprani.
Sub tuum praesidium	Canto, e Alto.
Salve Regina	Canto, e Tenore.
Hæc est uera fraternitas.	Canto, e Basso.
O quam suavis est	Canto, e Basso.
Montes Gelboe	Canto, e Basso.
Quomodo, 2. Parte.	Canto, e Basso.
Hoc signum Crucis.	Alto, e Tenore.
Isti sunt duo viri	Alto, e Tenore.
Ego autem cantabo	due Tenori.
Verbum iniquum	Alto, e Basso
Sicut Mater.	Alto, e Basso
De ore prudentis	Tenore, e Basso.
Tribulationes	Tenore, e Basso.
Muro tuo	due Bassi.
Saluum me fac.	due Bassi
Doleo super te	due Bassi
Exij fermo	due Bassi in Eco.

[page 2]

Tauola della Partidura.

[column 1]

CONCERTI A TRE VOCI.

Tres pueri	tre Soprani
Iubilate Deo	due Soprani, e Alto
fili mi Abfalom.	due Soprani, e Tenore.
O admirabile	due Soprani, e Tenore.
Laudate Dominum in Sanctis.	due Soprani, e Tenore d'incerto
Impetum inimicorum.	due Soprani, e Basso
Bonum est confiteri.	due Soprani, e Basso.
Lamentabatur Iacob.	due Soprani, e Basso.
Christus refurgens.	due Soprani, e Basso.
fili quid fecisti	Canto, Alto, e Basso.
Ornauerunt faciem.	Canto, Alto, e Basso.
O salutaris hostia	due Alti, e Basso
Paratum cor meum.	Alto, Tenore, e Basso.
Iudica Domine.	Alto, Tenore, e Basso.
Lauda Sion Saluatorem.	due Tenori, e Basso.
Exaudi Deus.	due Tenori, e Basso.
O bone Iesu.	Tenore solo, e due Tromboni.
Dixit Dominus Domino.	Primo Tuono.
Laudate pueri Dominum.	Quarto Tuono.
Magnificat.	Setto Tuono.

[column 2]

CONCERTI A QVATRO VOCI.

Cantate Domino	
Percussit Saul	
Egredimini	
Adoramus te Chriſte	
Dic Maria	
Exultare iuſti in Domino.	
Regina cœli	
Aue uerum corpus.	A voce pari
O Sacrum conuiuium.	A voce pari
filie Hieruſalem.	tre Soprani, e un Baſſo.
Dilectus meus.	due Soprani, e due Baſſi.
Hodie nobis.	due Soprani, e due Baſſi.
Hodie apparuerunt.	due Alti, e due Baſſi.
Benedictus Deus.	due Tenore, e due Baſſi.

Ad te leuau.	un Tenore, e tre Basfi.
Iam de fomno.	In Eco.
Dixit Dominus Domino.	Primo Tuono.
Laudate pueri Dominum.	Quarto Tuono.
Magnificat.	Primo Tuono.
Francefe.	Violino, Cornetto, e due Tromboni.
Falfi bordoni.	

IL FINE.

Contents:

Canto folo

Exaudi me Domine quoniam benigna eft mifericordia tua Secundum multitudinem
miferationum tuarum . . . quoniam tribulor velociter exaude mi. Voce fola
Quem vidiftis Paftores dicite annunciate nobis in terris quis apparuit . . . & choros
Angelorum collaudantes Dominum Alleluia. Voce fola
Fratres ego enim accepi a Domino quod & tradidi uobis . . . accepit panem & gratia agens
Fregit & dixit. Voce fola
Accipite et manducate Hoc eft corpus meum quod pro uobis tradetur Hoc facite in meam
commemorationem. Seconda Parte Canto folo, ouer Cornetto
Decantabat populus Ifrael Alleluia & vniuerfa multitudo Iacob canebat legitime Alleluia
& Daud cum cantoribus citharam percutiebat in domo Domini Alleluia. Voce fola
Verfa eft in luëtum cithara mea & organum meum in uocem flentium . . . nihil enim sunt
dies mei. Voce fola
O gloriofa domina Excella fuper fidera Qui te creauit prouide laëtasti facro vbere . . . cum
patre Sanëtto fpiritu in fempiterna fecula Amen. Voce fola
Peccau fuper numerum ærenæ maris & multiplicata funt peccata mea . . . & malum
coram te feci. Voce fola
Voce mea ad Dominum deprecatus fum Effundo in confpeëtum eius orationem meam . . . &
tu cognouifti femitas meas. Voce fola
Sanëtta Maria succurre miseris iuua pufillanimes refoue flebiles ora pro populo . . . tuam
fanëtta mommemorationem. Voce fola
Falfi bordoni paffeggiati Voce fola
Del Primo, Settimo, & Ottauo Tuono Donec ponam
Del Secondo, Terzo & Quinto Tuono Donec ponam
Del Quarto Tuono Donec ponam
Del Sesto Tuono Donec ponam

Concerti per l'Alto à Vna voce fola

Expurgate uetus fermentum ut fitis noua confperfo, etenim pafcha noftrum immolatus eft
Chriftus Itaque epulemur in Domino Alleluia. Voce fola
Cantabo Domino in uita mea pfallam Deo meo quam diu fum . . . ego autem deleëtabor in
Domino. Voce fola
Si bona fufcepimus de manu domini mala autem quare non fufineamus dominus dedit . . .
faëtum eft fit nomen domini benediëtum. Voce fola

Ego sum pauper & doens Salus tua Deus suscepit me Laudabo nomen Dei cum cantico
 . . . & magnificabo eum in laude. Voce sola
 Exultate Deo adiutori nostro Iubilare Deo Iacob Sumite psalmum & date tympanum
 psalterium iocundum cum cithara Buccinate in Neomenia tuba in ifigni die solennitatis
 vestre. Voce sola
 Confitebor tibi Domine Deus in toto corde meo & honorificabo nomen tuum in eternum
 quia misericordia tua Domina magna est super me. Voce sola
 Illumina oculos meos ne vnquam obdormiam in morte ne quando docant inimicus meus
 . . . qui bona tribuit mihi psallam nomini domini altissimi. Voce sola
 Non turbetur cor vestrum ego uado ad Patrem & dum assumptus fuero a uobis . . . &
 gaudebit cor vestrum Alleluia. Voce sola
 Cæli enarrant gloriam Dei & opera manuum eius annuntiat firmamentum Dies dici . . .
 & in fines orbis terræ uerba eorum. Voce sola
 O Domine Iesu Christe Pastor bone iustos conferua peccatores iustifica omnibus fidelibus
 . . . & propitius esto mihi misero & indigno peccatori Amen. Voce sola
 Falsi bordoni passeggiati Voce sola.
 Del Primo, Settimo, & Ottavo Tuono
 Del Secondo, Terzo, & Quinto Tuono
 Del quarto Tuono
 Del Sesto Tuono

Concerti per il Tenore à Vna Voce sola

Veni Domine & noli tardare relaxa facinora plebi tuæ & reuoca dispersos in terram suam.
 Voce sola
 O altitudo diuitiarum sapienti & scientiæ Dei quam in comprehensibilia sunt iudicia eius
 & inuestigabiles vie eius. Baritonus solo
 Congratulamini mihi omnes qui diligitis dominum quia cum essem paruula placui
 altissimo & de meis visceribus generi Deum & hominem Alleluia. Voce sola
 Hunc præclarum diem per orbem terrarum deuota solemnitate celebremus Quem
 Melchior Gaspar & Balthasar Magi . . . In psalterio cantico cordis & organo. Voce
 sola
 Veni Sanctæ Spiritus & emitte cælitus lucis tuæ radium. Consolatur optime dulcis spes
 animæ dulce refrigerium . . . Da tuis fidelibus in te confidentibus sacrum septenarium.
 Alleluia. Voce sola
 Dum complerentur dies Pentecostes erant omnes pariter in eodem loco Alleluia . . . &
 repleuit totam domum Alleluia. Voce sola
 Ego autem sum vermis & non homo opprobrium hominum & abiectio plebis . . . locuti
 sunt labijs & mouerunt caput. Voce sola
 Memento salutis auctor Quod nostri quondam corporis exilicata virgine . . . in sempiterna
 secula Amen. Voce sola In Eco Si canta la secunda cadenza Piano
 Salue corpus Iesu Christi quod de cælo descendisti & populum redemisti Dum in Crucem
 . . . spes peccatorum miserere nobis. Voce sola
 Quam dilecta tabernacula tua Domine virtutum concupiscit & deficit anima mea . . .
 exultauerunt in Deum uiuum. Voce sola

Falſi bordoni paſſeggiati Voce ſola
 Del Primo Settimo, & Ottauo Tuono
 Del Secondo Terzo & Quinto Tuono
 Del Quarto Tuono
 Del Seſto Tuono

Concerti per il Baſſo à Vna Voce ſola

Cantemus domino glorioſe enim magnificatus eſt, equum & aſcenſorem proiecit in mare
 . . . Deus patris mei & exaltabo eum. Voce ſola
 Cum appropinquaret Dominus Ierufalem videns ciuitatem fleuit ſuper illam & dixit . . .
 quod non cognouiſti tempus viſitationis tuae, Alleluia. Voce ſola
 Beatae Mariae Magdalenae quaerimus Domine ſuffragiis adiuuemur cuius praecibus . . .
 Qui viuus & regnas in ſecula ſeculorum Amen. Voce ſola
 Hodie Chriſtus natus eſt Saluator apparuit, Hodie in terra canunt Angeli . . . Gloria in
 excelsis Deo Alleluia. Voce ſola
 O bone Ieſu o dulcis Ieſu O Ieſu filli Mariae, O benigne Ieſu O miſericordiſſime Ieſu O
 dulciſſime Ieſu o piſſime Ieſu O Ieſu libera me, o Ieſu exaudi me, o bone Ieſu miſerere
 mei. Voce ſola
 O Ieſu dulcis memoria dans cordi vera gaudia, ſed ſuper mel & omni eius dulcis praesentia
 . . . O dulce refrigerium, amare Dei filium Amen. Baſſo ſolo Baritonus
 Miſereor ſuper turbam, Quia ecce iam triduo ſuſtinent me, nec habent . . . deficient in via,
 Alleluia. Voce ſola
 Super flumina Babylonis, illic ſedimus & fleuimus, dum recordaremur tui Sion . . .
 cantabimus canticum Domini in terra aliena. Voce ſola
 O Petre beatiſſime, Apoſtolorum maxime O Paule mundi illium praesta mihi auxilium O
 Andreae piſſime . . . Omnes ſancti Apoſtoli mei vos miſereremini. Voce ſola
 Salue Regina Voce ſola
 Falſi bordoni paſſeggiati
 Del Primo, Settimo, & Ottauo Tuono
 Del Secondo, Terzo, & Quinto Tuono.
 Del Quarto Tuono.
 Del Seſto Tuono

Concerti a Due Voci

Lætare Hierufalem & conuentum facite omnes qui diligitis eam gaudete cum letitia . . . ab
 vberibus conſolationis veſtre. à due Soprani
 Duo Seraſim clamabant alter ad alterum Sanctus Sanctus Sanctus Dominus Deus Sabaoth
 . . . & hi tres vnum ſunt. Plena eſt omnis terra gloria eius. à due Soprani
 Sub tuum praesidium confugimus Sancta dei genitrix noſtra deprecationes ne deſpicias in
 neceſſitatibus . . . Virgo glorioſa & benedieta. Canto, e Alto
 Salue Regina Canto, e Tenore Dialogo
 Hæc eſt uera fraternitas quæ nunquam potuit violari certamine qui effuſo ſanguine . . .
 Fratres in vnum habitare. Canto, e Baſſo
 O quam ſuauiſ eſt Domine ſpiritus tuus qui vt dulcedinem tuam in filios demonſtrares . . .
 faſtidioſos diuites dimiſit inanes Alleluia. Canto, e Baſſo

- Montes Gelboe nec nos ros nec pluuiā ueniant super nos quia in te abiectus est . . . quasi non esset vnctus oleo. Canto, e Basso
- Quomodo ceciderunt fortes in bello Ionathas in excelsis in terfecti sunt . . . in morte quoque non sunt diuifi. Seconda Parte Canto, e Basso
- Hoc signum Crucis erit in cælo cum dominus ad iudicandum uenerit tunc manifesta erunt absconita tenebrarum Alleluia. Alto, e Tenore
- Isti sunt duo viri misericordiæ qui assistunt ante Dominum dominatorem vniuersæ terræ Isti sunt due oliue & duo candelabra lucentia ante dominum dominatorem vniuersæ terræ. Alto, e Tenore
- Ego autem cantabo fortitudinem tuam & exaltabo mane misericordiam tuam . . . Deus meus misericordia mea. due Tenori Concerto a 2.
- Verbum iniquum & dolosum longe fac a me domine & da sermonem rectum . . . sed tantum uictui meo tribue necessaria. Alto, e Basso
- Sicut Mater consolatur filios suos ita consolabor vos dicit dominus . . . & videbitis & gaudebit cor uestrum. Alto, e Basso
- De ore prudentis procedit mei Alleluia dulcedo melis est sub lingua eius Alleluia fauus distilans labia eius Alleluia. Tenore, e Basso
- Tribulationes ciuitatum audiuius quas passæ sunt & defecimus timor & hebetudo mortis . . . fugam nostram Domine miserere. Tenore, e Basso
- Antequam comedam suspiro & tanquam inundantis aque, sic rugitus meus . . . & venit super me indignatio. Tenore, e Basso Concerto a 2.
- Muro tuo inexpugnabili circumcinge nos Domine & armis tuæ potentiæ protege nos semper libera Domine Deus Ifraele clamantes ad te. A due Bassi Concerto a 2.
- Saluum me fac Deus quoniam intrauerunt aque vsque ad animam meam . . . dum spero in Deum meum. A due Bassi
- Doleo super te frater mi Ionatha decore nimis & amabilis super amorem mulierum . . . & perierunt arma belica. A due Bassi
- Exijt fermo inter fratres Quod discipulus ille non moritur & non dixit Iesus non moritur sed sic eum volo manere donec veniam Alleluia. A due Bassi in Eco Concerto a 2

Concerti a Tre Voci

- Tres pueri iussu regis in fornace misit sunt non timentes flamam ignis . . . & laudabilis & gloriosus in secula. Tre Soprani
- Iubilate Deo omnis terra Cantate & exultate & Psallite domino in cithara & uoce Psalmi . . . Iubilate Deo omnis terra. Due Soprani, e Alto
- Fili mi Absalom quis mihi tribuat ut ego moriar pro te fili mi Absalom. Due Soprani, e Tenore
- O admirabile commercium creator generis humani animatum corpus sumens . . . largitus est nobis suam deitatem. Due Soprani, e Tenore
- Laudate Dominum in sanctis eius Laudate eum in firmamento virtutis eius Laudate eum in virtutibus eius . . . omnis spiritus Laudet Dominum. Due Soprani, e Tenore
- Impetum inimicorum ne timueritis memores estote Quomodo salui facti sunt patres nostri & nunc clamemus in cælum & miserebitur nostri Deus noster. Due Soprani, e Basso
- Bonum est confiteri domino & psallere nomini tuo altissimi Ad annunciandum mane misericordiam tuam . . . & in operibus manuum tuarum exultabo. Due Soprani, e Basso

Lamentabatur Iacob de dudobus filijs suis heu me dolens sum de Iofef perduto . . . vt me dolentem nimium faciat eos cernere. Due Soprani, e Baffo
 Chriftus refurgens ex mortuis iam non moritur mors illi uiltra non dominabitur . . .
 Quod autem uiuit Deo. Due Soprani, e Baffo
 Fili quid fecifti nobis fic ego & pater tuus dolentes quærebamus te . . . patris mei funt oportet me effe. Canto, Alto, e Baffo in dialogo
 Ornauerunt faciem templi coronis aureis & dedicauerunt altare domino & facta est . . . facta est lætitia magna in populo. Canto, Alto, e Baffo
 O falutaris hofitia due Alti, e Baffo
 Paratum cor meum Deus Cantabo & pfallam in gloria mea Exurge gloria mea . . . & pfallam tibi in nationibus. Alto, Tenore, e Baffo
 Iudica Domine uocentes me expugna impugnantes me Apprehende arma & fcutum . . . Salus tua ego fum. Alto, Tenore, e Baffo
 Lauda Sion Saluatorem Lauda ducem & pafotrem in himnis & canticis . . . in terra uiuentium Amen. Due Tenori, e Baffo
 Exaudi Deus orationem meam & ne despexeris deprecationem meam intende mihi . . . & in ira molefti erant mihi. Due Tenori, e Baffo
 O bone Iefu exaudi me et ne permittas me separari a te ab hofte maligno defende me . . . Saluatorem meum in fecula feculorum Amen. Tenore folo, e due Tromboni.
 Dixit Dominus Domino Primi Toni. A 3. Con l'intonatione dell'Organo se piace. Il Choro rifponde à quefto Salmo con un Falfo bordone [odd verses]
 Laudate pueri Dominum Quarti Toni [even verses]
 Magnificat Sexti Toni. Il choro rifponde à quefto Salmo con un Falfo bordone. [odd verses]

Concerti a Quattro Voci

Cantate Domino Canticum nouum Cantate domino omnis terra Cantate domino & benedicite nomini eius . . . Cantate domino omnis terra.
 Percusfit Saul mille, & Daudid decem millia Quia manus Domini erat cum illo . . . Quia manus Domini erat cum illo.
 Egredimini et videte filia Sion Reginam uefttam quam laudant aftra matutina . . . & iubilant omnes filij Dei alleluia.
 Adoramus te Chriftite & benedicimus tibi Quia per fanctam Crucem tuam & paffionem tuam, Redemifti mundum Domine miferere nobis.
 Dic Maria quid vidifti Contemplando Crucem Chrifti Lachrimofis oculis Vidi caput honoratum . . . Dic Maria quid vidifti Contemplando Crucem Chrifti Lacrimofis oculis.
 Exultare iufti in Domino rectos decet collaudatio Confitemini Domino in cithara in pfalterio . . . Exultare iufti in Domino rectos decet collaudatio.
 Regina cœli
 Aue uerum corpus Natum de Maria Virgine Vere paffum immolatutum In Cruce pro homine . . . O Iefu Fili Mariae miferere nobis Amen. A voce pari
 O Sacrum conuiuium in quo Chriftus fumitur recolitur memoria, paffionis eius Mens impletur gratia & futuræ gloriae nobis pignus datur, Alleluia. A voce pari
 Filie Ierufalem venite & videte Martyres cum coronis quibus coronauit eos . . . in die folennitatis & lætitia alleluia. Tre Soprani, e un Baffo
 Dilectus meus loquitur mihi, Surge propera amica mea formofa mea, columba mea . . . formofa mea, columba mea & veni. Due Soprani, e due Baffi

Hodie nobis cœlorum rex de Virgine nasci dignatus est in quo clare videmus salutare
 nostri . . . Due Soprani, e due Bassi
 Hodie apparuerunt voluptates Paradisi & lætitiæ terrarum flores odoris suavissimi . . .
 Reginam & Angelorum, & folium gloriæ Dei. Due Alti, e due Bassi
 Benedîctus Deus & Pater Domini nostri Iesu Christi Pater misericordiarum . . . qui
 consolatur in omni tribulatione nostra. Due Tenore, e due Bassi
 Ad te leuavi animam meam Deus meus in te confido non erubescam . . . qui te expectant
 non confundentur. un Tenore, e tre Bassi
 Iam de somno in quo tam diu misera torpuisti anima mea euigila VIGILA . . . meum dulce
 folamen AMEN. In Eco Le risposte si dica piano
 Dixit Dominus Domino Primo Tuono. [even verses]
 Laudate pueri Dominum Quarto Tuono Il Choro risponde à questo Salmo con un
 Falso bordone [odd verses]
 Magnificat Primo Tuono [even verses]
 Canzon Francese in Risposta Violino, Cornetto, e due Tromboni
 Falsi bordoni
 Primo tuono
 Secondo Tuono
 Terzo Tuono
 Quarto Tuono
 Quinto Tuono
 Sesto Tuono
 Settimo Tuono
 Ottavo Tuono
 Pro In exitu

Part-books:

CANTO	A-I ⁴	72pp. Dedications. Note to Readers. Laudatory poems. Index. [blank page at end]
TENORE	A-G ⁴ , H ⁶	68pp. Dedications. Note to Readers. Laudatory poems. Index. C-C ² mislabeled B-B ² H ² mislabeled I ² [blank page at end]
ALTO	A-H ⁴ , I ⁶	76pp. Dedications. Note to Readers. Laudatory poems. Index. [blank page at end]
BASSO	A-I ⁴ , K	76pp. Dedications. Note to Readers. Laudatory poems. Index. [blank page at end]
BASSO PER SONAR NELL'ORGANO	A-P ⁴ , half-sheet inserted between pp. 62 and 63.	122pp. Dedications. Note to Readers. Laudatory poems. Index. [blank page at end]

Remarks:

Quarto format. Intonations in Canto. Order of pieces in some vocal part-books different from order in Organ part-book. Each part-book has a title-page before each section with ascending order of number of parts, eg.: CANTO | CONCERTI | A DVE VOCI, CANTO | CONCERTI A TRE VOCI, etc. lto part-book has no printed text for *O Bone Iesu à 3*.

Index comprises two pages with two columns on each page. Copy of Canto at I-Vlevi listed in RISM as VV1366 is 1602 rather than 1610 as erroneously dated in RISM.

Copies consulted: **D**-Rp; **I**-Vlevi **PL**-Kj. RISM V1360. RISM V1360. Later editions of 1603 (RISM V1361), 1604 (RISM V1362), 1605 (RISM V1363), 1607 (RISM V1364), (RISM V1366), 1612 (RISM V1367). Frankfurt Stein edition of 1609 (RISM V1394).

Edition of 1608 (RISM V1365) does not exist.